

PAESAGGIO DI QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



MARCO DEVECCHI

Docente di Parchi e Giardini

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università degli Studi di Torino

GIORNATA INAUGURALE

"DESS - Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile: Agricoltura, Alimentazione, Salute"

Sala Multimediale della Regione Piemonte, Torino, 10 novembre 2014



La bellezza salverà il mondo

**FÈDOR
DOSTOEVSKIJ**



A scenic view of a river with rowers and a building on a hill in the background. The river is in the foreground, with several rowers in a boat. The background features a lush green hill with a large building, possibly a church or a palace, topped with a dome. The sky is clear and blue.

1

IL RAPPORTO TRA NOI ED I POSTI IN CUI VIVIAMO

un posto bello e come potremmo esserlo noi

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL'UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

*Alpi Marittime
Limone Piemonte*

IL PAESAGGIO: UN PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ (2000)

PAESAGGIO designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere **DERIVA** dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Fiume Po a Coniolo Monferrato (AL)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA
DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

CIASCUNO STATO farà ogni sforzo, con tutti i mezzi appropriati, per:

a) **GARANTIRE** il **riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione** del patrimonio culturale immateriale nella società, in particolare mediante:

- **programmi di educazione, di sensibilizzazione e d'informazione** destinati al pubblico in generale e in particolare ai giovani;
- **attività di potenziamento** delle capacità nel campo della **salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, in particolare della gestione e della ricerca scientifica;

ART.14 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

c) **PROMUOVERE L'EDUCAZIONE** relativa alla **PROTEZIONE degli spazi naturali e ai luoghi della memoria**, la cui esistenza è **necessaria ai fini dell'espressione del patrimonio culturale immateriale.**

ART.14 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA
DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)



CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

(INVENTARI) *Al fine di provvedere all'individuazione in vista della salvaguardia, ciascun Stato contraente **COMPILERÀ**, conformemente alla sua situazione, uno o più **inventari del patrimonio culturale immateriale** presente sul suo territorio. Questi inventari saranno regolarmente aggiornati.*

ART.12 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

IL BISOGNO DI PAESAGGIO

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO INDIVIDUALE

*cerchiamo TUTTI di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia **bello e coerente** con le qualità del luogo*

IL BISOGNO DI PAESAGGIO

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO SOCIALE

*cerchiamo TUTTI di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia **bello e coerente** con le qualità del luogo*

LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO

La sostenibilità degli interventi sul paesaggio

*Chiesa romanica dei SS Nazario
e Celso a Montechiaro d'Asti*



LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO



*Il legame con il contesto: la natura
e storia dei luoghi*

I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

“Siate voi il cambiamento che volete vedere nel mondo”.

GHANDI

2

LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE

(il concetto di cura)

Studenti di ALBEROBELLO

Canonica di Vezzolano (AT)



**RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CON LA VEGETAZIONE
DELL'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)**

**LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA
DELLE PERSONE**

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



**LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA
DELLE PERSONE**

Iniziativa realizzata con il Servizio Educativo del Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)



Muri virtuosi dell'Astigiano

A cura di Marco Devecchi e Franco Correggia

associazione culturale
davide lajolo A **DL**

comune di vinchio



Vitaceae

**LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA
DELLE PERSONE**

Vitaceae



Muro parzialmente rivestito con *Parthenocissus quinquefolia* a Collegno (TO)



Il verde parietale



Emilio Ambasz – *“Sono felice se chi esce da un edificio da me progettato, voltandosi indietro, **in luogo della costruzione, vede solo le piante**. Lo scopo è di rendere all’ambiente naturale quel che togliamo. La qualità della vita ne guadagna senz’altro”.*



Torino – Casa di cura

Biella – I luoghi del lavoro



Biellese

Parthenocissus tricuspidata

Per una nuova gestione delle Aree a parcheggio



**LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE
PERSONE**

(il concetto di cura)

FERMARE L'IMPERMEABILIZZAZIONE DEI SUOLI

LE AREE A PARCHEGGIO

**IL RAPPORTO TRA NOI ED I POSTI IN
CUI VIVIAMO**

un posto bello e come potremmo esserlo noi

QUALI AZIONI ?

Da tre anni piantava alberi in quella solitudine. Ne aveva piantati centomila. Di centomila, ne erano spuntati ventimila. Di quei ventimila, contava di perderne ancora la metà, a causa dei roditori o di tutto quel che c'è di imprevedibile nei disegni della Provvidenza. Restavano diecimila querce che sarebbero cresciute in quel posto dove prima non c'era nulla.

JEAN GIONO, *L'Uomo che piantava gli alberi*

*Colle Piccolo San
Bernardo*

QUALI AZIONI ?

Coinvolgere le persone



Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano

Grazie per l'attenzione

IL PAESAGGIO *costituisce una risorsa favorevole all'attività economica e, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

